

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 3.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la nota del 3 maggio 2013 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - ha comunicato di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale n. 5749 intestata a "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Perugia;

Vista la nota del 4 giugno 2013 con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibile l'importo di € 11,6 ml, quale quota parte delle risorse commissariali assegnate con DPCM del 23 marzo 2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM del 23 gennaio 2013 e viene stabilita l'emissione del Bando con Decreto della Presidente della Giunta regionale in qualità di Commissario delegato;

Vista la delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 922, di rettifica dell'elenco dei comuni oggetto delle disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali;

DECRETA

Il presente bando disciplina le modalità e le condizioni di accesso ai contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11-13 novembre 2012 nel territorio della Regione Umbria e precisamente:

Perugia, Città della Pieve, Panicale, Montegabbione, Castelviscardo, Collazzone, Marsciano, Piegara, Monteleone di Orvieto, San Venanzo, Castel Giorgio, Montecchio, Deruta, Parrano, Fabro, Ficulle, Alleron, Orvieto, Todi, Torgiano, Citerna.

Le risorse disponibili ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 10 del 24/06/2013 ammontano a 8,7 ml di euro.

Art. 1

Soggetti beneficiari

1.1. Possono accedere alle agevolazioni le imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche esercenti alla data delle eccezionali avversità atmosferiche attività economica rientrante nel campo di applicazione del Reg. CE n.1998/2006 "de minimis", che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver presentato la segnalazione del danno per il tramite del Comune competente per territorio mediante il modello previsto nella suddetta Delibera n. 1475/2012 entro il termine di pubblicazione del bando;

b) non essere sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;

c) non essere sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;

d) non trovarsi in stato di liquidazione;

e) non versare nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

f) non aver cessato l'attività alla data di presentazione della domanda di contributo.

1.2. Possono inoltre accedere al contributo le imprese che effettuano interventi di ripristino su immobili danneggiati, sede della propria attività di proprietà di terzi, detenuti, alla data degli eventi alluvionali, a qualunque titolo di possesso, previa autorizzazione dei proprietari.

Art. 2

Spese ammissibili

2.1. L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

Sono ammissibili le spese relative a:

1. Riparazione o acquisto di beni ammortizzabili funzionali all'esercizio dell'attività di impresa quali: macchinari, attrezzature, impianti e arredi. Nel caso di acquisto i beni oggetto di agevolazione possono essere nuovi di fabbrica o usati;

2. ripristino e riparazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa propria dell'impresa richiedente, compresi gli impianti tecnologici danneggiati;

3. sgombero e smaltimento in discarica di fanghi, detriti e materiale alluvionale a fronte di costi sostenuti e fatturati da soggetti terzi rispetto all'impresa richiedente;

4. spese tecniche quali progettazione, direzione lavori, ecc. nella misura massima del 10% della spesa riferita ai beni immobili;

5. perizia asseverata redatta da professionisti iscritti in ordini o collegi.

2.2. Le spese ammissibili di cui sopra non sono comprensive dell'IVA, salvo che essa non sia recuperabile.

2.3. Sono anche ammissibili a contributo:

— le spese di cui sopra nel caso di trasferimento della sede danneggiata nell'ambito dello stesso Comune o Comune limitrofo della stessa Regione;

— le spese relative al ripristino dei beni di proprietà di terzi detenuti dall'impresa in base a contratto di riparazione, revisione o altro titolo legittimo di possesso e il cui ripristino sia a cura e spese dell'impresa in base al contratto medesimo;

— i lavori in economia limitatamente alle spese relative all'acquisto dei materiali necessari all'esecuzione degli interventi di riparazione, documentati mediante idonei titoli di spesa ed autocertificazione del legale rappresentante attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.

2.4. Per l'ammissibilità delle spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati a far data dal 13 novembre 2012 e fino al 30 novembre 2014, avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario, ricevute bancarie, assegni circolari, assegni bancari o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato con il sottostante movimento finanziario attraverso copia dei relativi estratti conto.

Art. 3

Accertamento del danno

3.1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità la dimostrazione del nesso di causalità fra gli eventi alluvionali in riferimento ed i danni subiti, come indicati nel modello di segnalazione predisposto dalla Regione Umbria, nonché la corrispondenza tra i danni descritti nel suddetto modello e quelli per i quali è richiesto il contributo.

Sono ammesse variazioni in aumento dell'importo complessivo dei danni segnalati nella misura massima del 25%.

3.2. Nel caso di danni dichiarati superiori ad euro 30.000 riferibili alle categorie di beni di cui al punto 2.1 la richiesta di contributo deve essere accompagnata, a pena di improcedibilità della domanda, da idonea perizia asseverata, redatta da professionista iscritto all'albo attestante l'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati, l'ammontare dei danni subiti a causa degli eventi alluvionali e il nesso di causalità tra il danno e l'evento alluvionale. Il modello di perizia asseverata è riportato all'allegato 4 al presente bando.

3.3. Nel caso di danni dichiarati di importo inferiore ad euro 30.000 le attestazioni di cui al punto 3.1. sono effettuate attraverso autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

3.4. Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a 100,00 euro, ad eccezione dei titoli di spesa riferiti a materiali relativi a lavori in economia.

3.5. Sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:

a) regolate con modalità diverse da quelle previste al punto 2.4 (ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessione di beni, etc.);

b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa superiori al 10 (dieci) per cento;

d) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;

e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);

f) relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori, spese trasporto, spese bancarie etc.;

- g) relative a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- h) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dalla locazione finanziaria.

Art. 4

Agevolazioni

4.1. Alle imprese di cui al punto 1.1 viene concesso un contributo in conto impianti, nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Regolamento Comunitario n. 1998 del 15/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006, ai sensi del quale l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordato ad una medesima impresa non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 nel caso di imprese attive nel settore del trasporto su strada).

4.2. Il contributo viene concesso:

a) nella misura massima del 75% dell'importo minore tra il danno attestato e le spese sostenute relative alle seguenti tipologie di danno: beni immobili e strutture produttive, impianti, macchinari e attrezzature;

b) nella misura massima del 60% del danno subito per i beni mobili registrati e ammortizzabili dell'impresa e strumentali all'attività d'impresa che siano stati immatricolati come autocarro, autobus o altra tipologia di automezzi ad uso specifico con esclusione degli autoveicoli destinati al trasporto di persone. Il contributo viene concesso a fronte delle spese sostenute per la riparazione dei beni mobili registrati ed ammissibili di cui al periodo precedente, ovvero in caso di rottamazione degli stessi, da documentarsi in sede di domanda di contributo, per l'acquisto di beni aventi stesse caratteristiche quali a titolo esemplificativo cilindrata, kw, portata ovvero uso specifico cui erano destinati i beni rottamati.

4.3. Nel caso in cui il totale dei contributi ammissibili ecceda le risorse disponibili, si procederà al riparto pro quota delle risorse medesime tra tutte le imprese che risulteranno ammissibili.

4.4. Il contributo nel caso di acquisto di beni per il tramite di contratto di locazione finanziaria sarà erogato alla società di leasing la quale provvederà a ripartirlo in quote costanti a favore del beneficiario in funzione della durata del contratto.

4.5. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse, ivi comprese quelle messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Terni, per il medesimo intervento, nel limite massimo delle intensità di aiuto previste con il presente bando.

4.6. Saranno scorporati dall'importo del contributo concesso gli eventuali indennizzi assicurativi sui beni danneggiati oggetto di intervento, riparazione o sostituzione ai sensi del presente bando, per l'ammontare eccedente l'importo della differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto o la riparazione ed il contributo concesso ai sensi del presente bando.

Art. 5

Presentazione della domanda di contributo

5.1. La domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1, deve essere presentata alla Regione Umbria - Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia a far data dalla pubblicazione sul BUR e fino al 30 Settembre 2013.

5.2. La domanda può essere presentata:

— a mezzo raccomandata (ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione della raccomandata);

— oppure, potrà essere compilata telematicamente, salvata in formato pdf e firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa richiedente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 ("Codice dell'amministrazione digitale"), ed inviata alla Regione Umbria - Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo - tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente, all'indirizzo di posta certificata "direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it".

Art. 6

Istruttoria delle domande

6.1. Le domande di ammissione al bando pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:

- la completezza della documentazione presentata;
- la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente bando;
- l'assenza di cause di esclusione.

6.2. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio, che si concluderà nei tempi e nei modi ivi previsti.

6.3. L'istruttoria delle domande ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria formale, definiti gli eventuali contraddittori ai sensi del citato art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, sarà effettuata da un Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi.

6.4. Il C.T.I. verificherà per ogni singola domanda sulla scorta della documentazione presentata:

- l'ammissibilità delle spese ai sensi del precedente punto 2;
- la congruità rispetto ai costi esposti ed ai danni dichiarati quantificandone l'ammontare complessivo;
- il nesso di causalità fra gli eventi alluvionali in riferimento ed i danni subiti.

6.5. Al termine di questa fase, definiti gli eventuali contraddittori ai sensi del citato art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, il C.T.I. redigerà l'elenco delle domande ritenute ammissibili e l'elenco delle domande escluse e delle relative motivazioni di esclusione.

6.6. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata; in tal caso le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

6.7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione dal computo complessivo degli importi oggetto della richiesta di ulteriore documentazione.

6.8. L'attività istruttoria si conclude nel termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al punto 5.1.

6.9. L'ordinanza del Commissario Delegato che recepisce il provvedimento conclusivo del procedimento sarà comunicato a ciascuno dei richiedenti il contributo.

Art. 7

Erogazione del contributo

7.1. Il contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- Un'anticipazione fino al 90% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, previa presentazione di garanzia fideiussoria rilasciata da banche, assicurazioni o società finanziarie di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, a garanzia dell'importo erogato, che sarà svincolata contestualmente all'avvenuta ultimazione dell'investimento previa verifica della documentazione finale di spesa. La richiesta dell'anticipazione può essere effettuata in fase di presentazione della domanda di contributo. In tal caso il beneficiario dovrà produrre la suindicata garanzia fideiussoria, al fine della erogazione dell'anticipo che sarà effettuata contestualmente alla concessione del contributo.

- Un acconto del contributo concesso, al raggiungimento di una quota di stato di avanzamento della spesa corrispondente alla quota di acconto richiesto, previa presentazione della corrispondente documentazione giustificativa di spesa (costituita da fatture, scontrini fiscali "parlanti" e/o altri titoli di spesa di valore probatorio equivalente debitamente pagati e quietanzati) redatta sulla base del modello di cui all'allegato 2, e corredata della documentazione ivi indicata.

- Saldo del contributo concesso ad ultimazione dell'intervento previa presentazione della corrispondente documentazione di spesa redatta sulla base del modello di cui all'allegato 3, e corredata della documentazione ivi indicata.

7.2. Qualora alla data di presentazione della domanda l'impresa abbia già effettuato spese relative all'intervento o lo abbia completato, può richiedere, rispettivamente, un acconto per una quota di contributo corrispondente alla quota di stato di avanzamento della spesa oppure il saldo del contributo concesso, presentando contestualmente alla domanda la corrispondente documentazione di spesa redatta sulla base del modello di cui all'allegato 3, e corredata della documentazione ivi indicata.

Art. 8

Controlli

8.1. La Regione effettua controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative assistite con le agevolazioni regionali.

8.2. La Regione effettua verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni (v. articoli 46, 47, 71 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) prodotte nel corso delle diverse fasi nelle quali è articolato il procedimento regolato dal presente provvedimento.

Art. 9

Obblighi per i beneficiari

9.1. L'impresa beneficiaria:

a) dovrà risultare attiva e non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;

b) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni successivi al momento in cui il progetto è stato completato relativamente ai suddetti beni. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso.

9.2 L'impresa beneficiaria ammessa a contributo dovrà inoltre:

a) curare per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali e nazionali.

b) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 10

Revoca e recupero delle somme erogate

10.1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- a) rinuncia da parte del beneficiario;
- b) concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte, reticenti o non veritiere;
- c) irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- d) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- e) mancata rendicontazione delle spese;
- f) mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 9.

10.2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

10.3. Nei casi di cui al punto 10.1 b), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a due volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Art. 11

Disposizioni finali

11.1. Il Commissario Delegato e per esso l'amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11.2. Il Commissario Delegato potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

11.3. Ai sensi dell'art. 18 della legge 7 agosto 2012, n. 134 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Umbria.

11.4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al R.U.P. Dott. Mauro Andrielli c/o Regione Umbria, Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo, Via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia, oppure tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente, all'indirizzo di posta certificata "direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it".

11.5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria - Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

11.6. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

11.7. Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 12

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

In virtù di quanto disposto dall'articolo 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 9 agosto 2013

MARINI

ALLEGATO 1

Originale in Bollo

Spett.le
Regione Umbria
Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

OGGETTO: Domanda di contributo a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11/13 novembre 2012 nel territorio dei Comuni individuati con DGR n. 1475 del 19/11/2012

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede) _____
C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
Indirizzo e-mail _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
con unità locale/sede interessata dall'evento in oggetto ubicata nel Comune di _____
prov. (____) indirizzo _____

dichiara

che i danni subiti, in conseguenza delle avversità atmosferiche in oggetto, ammontano complessivamente a euro _____
(in lettere) _____ a seguito dei quali

chiede

la concessione del contributo a fondo perduto di euro _____ (in lettere) per la realizzazione dell'iniziativa del costo complessivo di Euro _____ (in lettere) _____, come illustrata di seguito;

All'uopo, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

CONFERMA**Sulla scorta di quanto dichiarato in sede di segnalazione del danno :**

che l'unità immobiliare e/o le opere e strutture pertinenziali, danneggiate o distrutte sono state edificate nel rispetto delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ,o comunque, al momento dell'evento, le stesse erano state conseguite in sanatoria ai sensi della normativa vigente;

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

DICHIARA:

1. che l'impresa possiede, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/4/2005, i requisiti di:

☐ Microimpresa ☐ Piccola impresa ☐ Media impresa ☐ Grande impresa

2. che l'impresa non è sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, né a procedure concorsuali, e non si trova in stato di liquidazione e neppure nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

3. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta e di impegnarsi a rispettarle;
4. di non aver ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali dalla Camera di Commercio di Terni e di altri Enti Pubblici, relativamente alle stesse spese ammissibili, per l'intervento oggetto della presente domanda;
5. che le agevolazioni pubbliche a titolo "de minimis" concesse all'impresa negli ultimi due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso sono le seguenti:

Data di concessione	Ente erogatore	Tipologia dell'aiuto	Importo in Euro

6. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione sono rigorosamente conformi alla realtà e che, nel caso di richiesta di integrazioni, si impegna a fornire dati ed informazioni veritieri;
7. di obbligarsi a non presentare, a fronte dell'agevolazione, titoli di spesa emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o che sia partecipata per almeno il 10% da un medesimo altro soggetto da cui l'impresa richiedente stessa sia partecipata, sempre per almeno il 10%;
8. di accettare, in qualsiasi momento, le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Umbria riterrà di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
9. di impegnarsi a fornire ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
10. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla Regione Umbria in merito a:
 - eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
 - trasferimento, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, di un ramo di azienda o della gestione della stessa;
 - venire meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa inerenti la dimensione dell'impresa, la sua sottoposizione a liquidazione o procedure concorsuali, il trovarsi nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
 - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
 - eventuali finanziamenti concessi a titolo "de minimis" entro la data di concessione della presente agevolazione;
11. di impegnarsi a conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
12. di impegnarsi a fornire alla Regione, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione;
13. che i danni subiti, e i conseguenti interventi necessari per il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa sono i seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Descrizione del danno	Importo del danno	Interventi da eseguire	Costo degli interventi	Eventuali spese già sostenute
TOTALE					
CONTRIBUTO RICHIESTO			€		

- immobile: ☐ di proprietà ☐ in locazione ☐ altro

B) Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

N°	Descrizione del bene e del danno	Importo del danno	Intervento da eseguire (riparazione/riacquisto od altro)	Costo dell'intervento	Eventuali spese già sostenute

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- perizia asseverata di valutazione dei danni subiti e dell'investimento da realizzare;
- eventuale ulteriore documentazione fotografica;
- (in caso di interventi su immobile di proprietà di terzi) eventuale autorizzazione del proprietario dell'immobile;
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO 2

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
 Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

OGGETTO: Richiesta di erogazione acconto del contributo a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11/13 novembre 2012 nel territorio dei Comuni individuati con DGR n. 1475 del 19/11/2012

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede) _____
 C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 Indirizzo e-mail _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
 con unità locale/sede interessata dall'evento alluvionale ubicata nel Comune di _____
 prov. (____) indirizzo _____

con riferimento alla domanda di contributo presentata in data _____

richiede

☐ l'erogazione dell'acconto del contributo spettante corrispondente alla spesa sostenuta sottoevidenziata

All'uopo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

Dichiara

che gli interventi effettuati e le corrispondenti spese sostenute sono quelli sotto specificati

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Interventi eseguiti	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	di	Modalità pagamento	di

TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

B) Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

N°	Bene ed intervento eseguito	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità pagamento
TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

C) Beni mobili registrati

N°	Tipologia del mezzo, modello e anno di immatricolazione e descrizione dell'intervento eseguito	Spesa effettuata o valore del bene	Estremi titoli di spesa	Modalità pagamento
TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

D) Costo per redazione perizia

Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità di pagamento

CONTRIBUTO: €

Totale generale spese intervento		
Tipologie di spesa	Spesa	Contributo
Beni immobili	€	€
Spese tecniche	€	€
Riparazione/riacquisto macchinari,impianti,attrezzature e arredi	€	€
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	€	€
Spese per redazione della perizia	€	€
TOTALE	€	€

che le fotocopie dei titoli di spesa allegate alla presente richiesta sono conformi agli originali, che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'intervento finanziato;

che i titoli di spesa non sono stati emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o che sia partecipata per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto da cui l'impresa richiedente stessa sia partecipata, sempre per almeno il 25%;

nel caso di ulteriori agevolazioni e/o indennizzi assicurativi ottenuti sul medesimo intervento oggetto della presente domanda, gli stessi rispettano le condizioni di cui al punto 4 del bando.

Il danno relativo alla/e voce/i _____ è coperto da polizza assicurativa o è stato oggetto di altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle concesse dalla Camera di Commercio di Terni: l'avvenuto rimborso è pari ad Euro _____

che il conto corrente sul quale effettuare l'accredito dell'acconto è il n. _____ intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copie dei titoli di spesa relativi alle spese effettuate;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo o documentazione attestante l'erogazione di altre agevolazioni pubbliche;
- eventuale documentazione relativa alla rottamazione dei beni ammortizzabili;
- (in caso di acquisto di beni usati) dichiarazione del venditore dei beni usati attestante la provenienza del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;

- (in caso di lavori in economia) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO 3

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
 Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

OGGETTO: Richiesta di erogazione saldo del contributo a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11/13 novembre 2012 nel territorio dei Comuni individuati con DGR n. 1475 del 19/11/2012

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede) _____
 C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 Indirizzo e-mail _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
 con unità locale/sede interessata dall'evento alluvionale ubicata nel Comune di _____
 prov. (____) indirizzo _____

con riferimento alla domanda di contributo presentata in data

richiede

☐ l'erogazione del saldo del contributo spettante corrispondente alla spesa sostenuta sottoevidenziata

All'uopo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

Dichiara

di aver percepito l'importo di € _____ a titolo di acconto del contributo si ☐ no ☐

che gli interventi effettuati e le corrispondenti spese sostenute sono quelli sotto specificati

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Interventi eseguiti	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità pagamento	di

TOTALE SPESA: €

N°	Bene ed intervento eseguito	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità pagamento	di
TOTALE SPESA: €					
CONTRIBUTO: €					

N°	Tipologia del mezzo, modello e anno di immatricolazione e descrizione dell'intervento eseguito	Spesa effettuata o valore del bene	Estremi titoli di spesa	Modalità pagamento
TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

D) Costo per redazione perizia

Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità di pagamento
CONTRIBUTO: €		

Totale generale spese intervento		
Tipologie di spesa	Spesa	Contributo
Beni immobili	€	€
Spese tecniche	€	€
Riparazione/riacquisto macchinari,impianti,attrezzature e arredi	€	€
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	€	€
Spese per redazione della perizia	€	€
TOTALE	€	€

che le fotocopie dei titoli di spesa allegate alla presente richiesta sono conformi agli originali, che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'intervento finanziato;

che i titoli di spesa non sono stati emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o che sia partecipata per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto da cui l'impresa richiedente stessa sia partecipata, sempre per almeno il 25%;

nel caso di ulteriori agevolazioni e/o indennizzi assicurativi ottenuti sul medesimo intervento oggetto della presente domanda, gli stessi rispettano le condizioni di cui al punto 4 del bando.

Il danno relativo alla/e voce/i _____ è coperto da polizza assicurativa o è stato oggetto di altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle concesse dalla Camera di Commercio di Terni: l'avvenuto rimborso è pari ad Euro _____

che il conto corrente sul quale effettuare l'accredito del contributo concedibile è il n. _____ intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copie dei titoli di spesa relativi alle spese effettuate;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo o documentazione attestante l'erogazione di altre agevolazioni pubbliche;

- eventuale documentazione relativa alla rottamazione dei beni ammortizzabili;
- (in caso di acquisto di beni usati) dichiarazione del venditore dei beni usati attestante la provenienza del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- (in caso di lavori in economia) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO 4**MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO
E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE**

OGGETTO: Valutazione dei danni subiti e dell'investimento da realizzare

Impresa: _____
con sede in _____ prov _____
in via _____

Il sottoscritto _____
residente in _____ prov. _____
in via _____
iscritto all'ordine de _____ della prov. di _____ al
n. _____, ricevuto _____ incarico _____ dal _____ Sig. _____
in _____ qualità _____ di _____
_____ dell'impresa in oggetto, di redigere una perizia

asseverata al fine di:

- descrivere e quantificare i reali danni subiti dall'impresa a seguito degli eventi calamitosi del _____;
- attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato con i sopra citati eventi;
- descrivere gli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e la congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- stimare la congruità dei costi esposti nel programma di interventi.

Effettuate le necessarie verifiche, ha constatato quanto segue:

SINTETICA PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

(attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, (descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale e/o impianti e macchinari, con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando con documentazione fotografica, se disponibile)

[illegible][illegible]

RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire			
Fornitore	preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni/prestazioni oggetto del preventivo/fattura	Importo al netto di IVA
			Euro
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire (riparazione/riacquisto od altro)			
Fornitore	n. e data preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni e delle prestazioni oggetto del preventivo/fattura	Importo al netto di IVA
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

Beni mobili registrati

Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire (riparazione/riacquisto)			
Fornitore	n. e data preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni/prestazioni di cui al preventivo/fattura o oggetto di rottamazione	Importo al netto di IVA *
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

*in caso di rottamazione indicare il valore del bene

TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE	
Ripristino immobili (adeguamento immobili in caso di rilocalizzazione)	Euro
Spese tecniche	Euro
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi attrezzature e arredi	Euro
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	Euro
TOTALE	Euro

ATTESTA

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____
- il nesso di causalità del danno subito con l'evento calamitoso del _____
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta;

(da indicare nel caso di acquisto di beni usati)

- che il prezzo di acquisto dei beni usati indicati nel programma di investimento (*elencare i beni*) non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche degli stessi sono adeguate alle esigenze dell'intervento e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

data: _____

(timbro e firma) _____

IL TECNICO

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
